

c_m352-11/02/2025-0001181/A

Il presente documento rappresenta una copia semplice dell'originale firmato digitalmente e conservato presso l'Amministrazione, prodotta tramite processo automatico dall'applicativo PITRE (Protocollo Informatico Trentino) **Allegato A**

ENTE CERTIFICATORE: InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

SN CERTIFICATO: 336426

VALIDO DA: 06/03/2024 01:14:30

VALIDO AL: 06/03/2027 00:00:00

FIRMATARI: Sartori Renato

**ACCORDO DI COLLABORAZIONE PER FAVORIRE L'ACCESSO AI SERVIZI DIGITALI
TRAMITE ADESIONE ALL'INFRASTRUTTURA DI AUTENTICAZIONE PROVINCIALE**

ENTE CERTIFICATORE: InfoCert Qualified Electronic Signature CA 3

SN CERTIFICATO: EDF855

VALIDO DA: 06/02/2023 14:10:11

VALIDO AL: 06/04/2026 01:00:00

FIRMATARI: Daniela Ceccato

Tra:

ENTE CERTIFICATORE: ArubaPEC EU Qualified Certificates CA G2

SN CERTIFICATO: 736645703CFCFE5D

VALIDO DA: 11/04/2022 16:58:24

VALIDO AL: 11/04/2025 16:58:24

FIRMATARI: Provincia Autonoma di Trento

La Provincia autonoma di Trento (di seguito anche “*Ente aggregatore*” e “*Provincia*”), con sede in Trento, Piazza Dante 15, codice fiscale n. **00337460224**, codice di iscrizione all'Indice delle Pubbliche Amministrazioni e dei gestori di pubblici servizi (I.P.A.) **p_Tn**, nella persona della dott.ssa Daniela Ceccato domiciliata presso la sede dell'Ente nella sua qualità di **Responsabile per la Transizione digitale (RTD)**

e

l'Amministrazione Comune di Borgo Chiese, (di seguito “*Ente aggregato*”), con sede in Borgo Chiese, Piazza San Rocco 20, codice fiscale/ partita iva n. 02402160226 codice di iscrizione all'Indice delle Pubbliche Amministrazioni e dei gestori di pubblici servizi (I.P.A.) **M_c352** nella persona di Sartori Renato domiciliato presso la sede dell'Ente nella sua qualità di legale rappresentante - **Sindaco**

Premesso che:

1. l'art. 15 della Legge 241/1990 e l'art. 16 bis della legge provinciale 23/1992 dispongono che “(...) le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune”;
2. l'articolo 64 del Decreto legislativo n.82/2005 (Codice dell'Amministrazione Digitale, di seguito “CAD”) prevede che l'accesso ai servizi in rete erogati dalle pubbliche amministrazioni che richiedono l'identificazione informatica avviene tramite il sistema

- pubblico per la gestione dell'identità digitale di cittadini e imprese (SPID) nonché tramite la carta d'identità elettronica (CIE) e può avvenire anche con la carta nazionale dei servizi (CNS);
3. l'articolo 64-quater del CAD stabilisce che al fine di valorizzare e rafforzare l'interoperabilità tra le banche dati pubbliche e favorire la diffusione e l'utilizzo dei servizi in rete erogati da soggetti pubblici e privati, è istituito il Sistema di portafoglio digitale italiano (sistema IT-Wallet) e che al fine di garantire la necessaria evoluzione del sistema sono approvate apposite linee guida che definiscono - tra l'altro - i servizi resi disponibili alle pubbliche amministrazioni e ai soggetti privati accreditati, sia in qualità di erogatori di servizi sia in qualità di erogatori di attestazioni elettroniche, e gli standard tecnici adottati per garantire la compatibilità dell'IT Wallet pubblico e delle soluzioni di IT-Wallet privato con precedenti sistemi di identità digitale e con i relativi sistemi di autenticazione per l'accesso in rete già predisposti;
 4. la strategia provinciale di trasformazione digitale "Verso il Trentino Distretto Digitale 2026", approvata con deliberazione della Giunta provinciale n. 1160 del 30 giugno 2022, prevede che la Provincia autonoma di Trento assuma e svolga un ruolo di soggetto aggregatore territoriale nei processi di innovazione tecnologica nel territorio, anche in qualità di facilitatore tecnico attraverso la predisposizione e la messa a disposizione di infrastrutture integrate e interoperabili rispetto alle piattaforme nazionali, anche avvalendosi del supporto tecnico della società Trentino Digitale SpA;
 5. nel quadro di cui al precedente punto 3., al fine di offrire anche ai soggetti del sistema territoriale di cui all' art. 79 dello Statuto speciale per il Trentino - Alto Adige la possibilità di rendere accessibili i rispettivi servizi erogati on line tramite SPID e tramite CIE, la Provincia autonoma di Trento si è qualificata nell'anno 2021 come soggetto aggregatore di servizi pubblici al sistema pubblico per le identità digitali (SPID) e nel mese di marzo 2024 ha aderito come soggetto aggregatore pubblico allo Schema di identificazione "Entra con CIE" messo a disposizione dal Ministero dell'Interno e gestito e sviluppato dall'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato (Poligrafico);
 6. a seguito delle adesioni di cui al precedente punto 5., la Provincia mette a disposizione degli enti territoriali un'unica piattaforma di autenticazione federata allineata al percorso di evoluzione strategica delle identità digitali e si impegna al pieno rispetto della normativa, dei regolamenti e delle regole tecniche vigenti in materia, al pieno rispetto del principio di *privacy by design* e di minimizzazione dei

dati e a richiedere ai soggetti aggregati l'impegno a rispettare tali requisiti, nonché a formalizzare attraverso il presente atto i propri rapporti con i soggetti aggregati, anche ai fini della protezione dei dati personali.

Tutto ciò premesso, si conviene e stipula quanto segue:

Art. 1 – Oggetto e finalità dell'Accordo

1. Il presente Accordo disciplina i rapporti fra la Provincia autonoma di Trento (*Ente aggregatore*) e l'*Ente aggregato* per l'utilizzo dell'infrastruttura di autenticazione federata e allineata al percorso di evoluzione strategica delle identità digitali messa a disposizione dalla Provincia autonoma di Trento, al fine di consentire l'accesso ai servizi erogati in rete tramite il sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale di cittadini e imprese (SPID) e tramite la carta di identità elettronica (CIE), fermo restando la possibilità di accesso anche tramite la carta nazionale (provinciale) dei servizi (CNS/CPS).

2. Il presente Accordo sostituisce integralmente quello attualmente in essere tra la Provincia e gli enti aggregati per consentire l'accesso dei servizi qualificati tramite il sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale di cittadini e imprese (SPID).

Art. 2 – Obblighi dell'Ente aggregato

1. L'Ente aggregato riconosce il ruolo della Provincia quale soggetto aggregatore per le attività di cui all'art. 1, e si obbliga:

- a) a formalizzare alla Provincia la richiesta di attivazione di servizi online mediante l'apposita procedura on line presente sul sito della Provincia medesima, nell'ambito della sezione Servizi (<https://www.provincia.tn.it/Servizi/Utilizzo-infrastruttura-autenticazione-provinciale-e-attivazione-servizi-online>). L'elenco dei servizi attivi ed il rispettivo livello di sicurezza dovrà essere costantemente aggiornato e pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente aggregato;
- b) a comunicare alla Provincia la lista degli attributi necessari alla fruizione, i quali devono risultare pertinenti e non eccedenti in relazione alla tipologia e alle funzionalità offerte dal servizio;
- c) a inserire gli elementi grafici identificativi del sistema di identità digitale, nel rispetto

- per quanto riguarda SPID - di quanto previsto dall'appendice D del "Regolamento recante le modalità attuative per la realizzazione dello SPID" disponibile sul sito di AgID, <https://www.agid.gov.it/>;

- d) a comunicare alla Provincia il nominativo di un referente ed i suoi contatti (telefonici, email e PEC) per eventuali comunicazioni, in accordo con quanto previsto all'art. 5;
- e) ad assistere l'utente nella risoluzione di eventuali problematiche che si dovessero verificare nel corso dell'erogazione del servizio legati ad aspetti di carattere tematico specifici dell'ente e non riconducibili a problematiche tecnologiche e a comunicare il riferimento del servizio di supporto all'utenza a cui instradare eventuali richieste che provengono dagli utilizzatori dei servizi;
- f) a comunicare – entro e non oltre le 24 ore dalla conoscenza dell'accaduto – al Customer Service Desk della Società Trentino digitale (csd.assistenza@ndigit.it) ogni malfunzionamento o incidente sulla sicurezza occorso al sistema di autenticazione, nonché a dare comunicazione immediata alla Provincia di ogni circostanza che possa avere influenza sull'esecuzione delle attività di cui al presente Accordo;
- g) alla osservanza, nell'utilizzo dei dati provenienti dall'infrastruttura, delle disposizioni contenute nel Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii. e nel Regolamento generale sulla protezione dei dati (Reg. UE n. 2016/679), in particolare per quanto concerne la sicurezza dei dati, gli adempimenti e la responsabilità nei confronti degli interessati, dei terzi e dell'Autorità del Garante per la protezione dei dati personali. In particolare, l'ente aggregato si impegna al pieno rispetto del principio di *privacy by design* e di *minimizzazione dei dati* limitando la richiesta di dati al set minimo necessario per l'erogazione di ciascun servizio e a non acquisire attraverso l'infrastruttura della Provincia autonoma di Trento attributi e informazioni non necessari alla fruizione del servizio richiesto dall'utente;
- h) a trattare i dati personali nell'ambito dell'erogazione del servizio qualificato erogato in rete nel rispetto del principio di necessità e minimizzazione dei dati e delle altre garanzie fissate dal Codice sulla protezione dei dati personali e per le finalità previste nell'art. 64 del CAD e nell'art. 2, comma 2, del DPCM 24 ottobre 2014, secondo le modalità fissate nei Regolamenti attuativi dell'AgID;
- i) a garantire la gestione sicura delle componenti riservate delle identità digitali dei singoli utenti, assicurando che le stesse non siano disponibili a terzi, ivi compresi

altri fornitori di servizi, neppure in forma cifrata;

- j) a registrare gli eventi relativi a richieste di accesso ai servizi (log) secondo quanto previsto nei regolamenti AgID;
- k) a garantire che agli eventi registrati (log) sia apposto un riferimento temporale con una differenza non superiore ad un minuto primo;
- l) a conformarsi, adeguarsi e dare esecuzione a tutti gli atti, provvedimenti, avvisi o comunicazioni ricevuti relativi al sistema SPID provenienti da AgID, dal Ministero dell'Interno e/o dal Poligrafico direttamente o per il tramite della Provincia.

Art. 3 – Obblighi della Provincia Autonoma di Trento

1. La Provincia nel suo ruolo di aggregatore per i richiedenti Enti del territorio provinciale si impegna a:

- a) operare come soggetto aggregatore pubblico (di servizi pubblici) nei confronti degli enti aggregati del territorio;
- b) garantire l'operatività della infrastruttura di autenticazione anche attraverso gli opportuni sistemi di monitoraggio costantemente presidiati, anche al fine del funzionamento continuo, regolare e sicuro dei servizi erogati;
- c) comunicare ad AgID:
 - *i)* l'elenco dei soggetti aggregati (denominazione, P.IVA/CF), e per ciascuno di questi un referente e i suoi contatti (telefonici, email e PEC) per eventuali comunicazioni AgID;
 - *ii)* l'elenco dei servizi qualificati erogati in rete dai soggetti aggregati ed il rispettivo livello di sicurezza adottato;
 - *iii)* la lista degli attributi SPID necessari alla fruizione, i quali devono risultare pertinenti e non eccedenti in relazione alla tipologia e alle funzionalità offerte dal servizio ed una sintetica nota che fornisca una motivazione in merito ai livelli di sicurezza adottati e agli attributi SPID richiesti per ciascuno dei servizi;
- d) porre in essere ogni attività strumentale all'adesione allo SPID nel rispetto delle modalità definite da AgID in conformità ai regolamenti dalla stessa emanati, anche in riferimento alla verifica del rispetto delle specifiche tecniche sulle interfacce e sulle Informazioni Idp/Sp pubblicate sul sito AgID come previsto dall'appendice D

del “Regolamento recante le modalità attuative per la realizzazione dello SPID” con riferimento all’accesso ai servizi qualificati erogati in rete e all’uso degli elementi grafici identificativi dello SPID;

- e) conformarsi, adeguarsi e dare esecuzione a tutti gli atti, provvedimenti, avvisi o comunicazioni inviati da AgID, dal Ministero dell’Interno e/o dal Poligrafico e agevolare il Ministero dell’Interno e AgID nell’esecuzione di verifiche;
- f) valutare attentamente la possibilità di accesso ai servizi in rete da parte dei minori in base all’età degli stessi, valutando se sia necessario acquisire il consenso da parte degli esercenti il controllo genitoriale;
- g) rispondere in via esclusiva, anche indirettamente, delle tipologie di servizi erogati agli utenti (ivi compresi eventuali servizi opzionali/aggiuntivi), impegnandosi sin d’ora a non inserire in alcun modo servizi che prevedano contenuti contrari alle leggi e ai regolamenti vigenti ed esonerando l’*Identity Provider* da qualsivoglia responsabilità a riguardo;
- h) osservare scrupolosamente le disposizioni contenute nel Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n.196 e successive modifiche e integrazioni, nei regolamenti europei vigenti in materia di protezione dei dati, in particolare per quanto concerne la sicurezza degli stessi, gli adempimenti e la responsabilità nei confronti degli interessati, dei terzi e dell’Autorità del Garante per la protezione dei dati personali. In particolare, l’Aggregatore - nel rispetto del principio di *privacy by design* e di minimizzazione dei dati - si impegna a non acquisire attraverso il sistema “SPID” e attraverso il sistema “Entra con CIE” attributi e informazioni non necessari alla fruizione del servizio richiesto dall’utente, obbligandosi comunque a limitare la richiesta di dati al set minimo utile per l’erogazione del servizio, in linea con quanto previsto all’art. 6 del Decreto 8 settembre 2022;
- i) informare i soggetti aggregati in merito agli obblighi previsti dal Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n.196 e successive modifiche e dai regolamenti europei vigenti in materia di protezione dei dati, informandoli di eventuali variazioni di particolare criticità;
- j) garantire la protezione dei dati personali degli utenti autenticati;
- k) non vendere a terzi i dati ottenuti tramite i processi di autenticazione e i servizi di profilatura e/o più in generale i servizi commerciali basati sulla conoscenza dei dati personali acquisiti durante i processi di autenticazione;

- l) informare il Ministero dell'Interno - all' indirizzo P.E.C. [servizi demografici.prot@pec.interno.it](mailto:servizi_demografici.prot@pec.interno.it) - nel caso in cui si rilevi un uso anomalo di un'identità digitale;
- m) comunicare tempestivamente agli indirizzi P.E.C. protocollo@pec.agid.gov.it e [servizi demografici.prot@pec.interno.it](mailto:servizi_demografici.prot@pec.interno.it) ogni malfunzionamento o incidente sulla sicurezza occorso al sistema di autenticazione, fermo restando l'obbligo di comunicare - entro e non oltre 24 ore dall'avvenuta conoscenza dall'accaduto - al Garante per la protezione dei dati personali e ad AgID eventuali violazioni ed intrusioni nei dati personali dei soggetti per i quali chiede la verifica dell'identità digitale;
- n) conservare il registro degli accessi degli utenti avvenuti negli ultimi 24 mesi, nel rispetto della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali;
- o) garantire che agli eventi registrati (log) sia apposto un riferimento temporale con una differenza non superiore ad un minuto primo;
- p) adottare tutte le misure tecniche idonee a garantire la sicurezza del trattamento dei dati e a evitare il verificarsi di eventi dannosi (cd. Data Breach), in linea con quanto previsto dalla normativa vigente in materia di protezione dei dati personali;
- q) assistere l'utente nella risoluzione di eventuali problematiche che si dovessero verificare nel corso dell'autenticazione tramite il Customer Service Desk della Società Trentino digitale (csd.assistenza@tndigit.it), facendosi carico, se necessario, di indirizzare l'utente verso il gestore delle identità digitali coinvolto nella transazione (assistenza tecnica).

Art. 4 – Trattamento dei dati

1. L'ente aggregato, quale titolare autonomo del trattamento dei dati personali contenuti nei documenti prodotti o in qualsiasi altro modo trattati nell'ambito del presente accordo, assume ogni relativo obbligo e responsabilità in base a quanto previsto dal Regolamento UE n. 679/2016 e da ogni altra disposizione applicabile in materia di tutela dei dati personali.

L'ente aggregato, quale titolare del trattamento, autorizza la Provincia autonoma di Trento al trattamento dei dati personali necessari all'erogazione dei servizi in accordo ed al compimento degli atti conseguenti, oltre che per finalità statistiche e di monitoraggio delle prestazioni dei servizi erogati.

2. Poiché l'erogazione dei servizi oggetto del presente accordo comporta il trattamento di dati personali per conto del titolare, la Provincia autonoma di Trento assume il ruolo di *Responsabile* del trattamento, ai sensi dell'art. 28 Reg. UE. A tale scopo le parti sottoscrivono apposito atto di nomina, nel quale debbono essere elencati le tipologie dei dati personali trattati nell'ambito dell'utilizzo dei servizi di cui all'accordo, le finalità e la durata del trattamento.

Art. 5 - Figure di riferimento per l'attuazione dell'accordo di servizio

1. Sia la Provincia che l'Ente aggregato nominano un proprio Referente dell'Accordo che vigila sulla corretta applicazione del medesimo.

2. La Provincia nomina quale proprio referente **Italo Della Noce**, recapito pec uff.informatica@pec.provincia.tn.it, mentre l'Ente nomina quale proprio referente **Fioroni Lara**, recapito telefonico 0465/621001 int. 2 recapito email info@comune.borgochiese.tn.it recapito pec comune@pec.comune.borgochiese.tn.it

3. Le parti delegano i rispettivi "Referenti" ad eseguire e ricevere ogni comunicazione conseguente alla stipula del presente accordo di servizio e si impegnano a comunicare tempestivamente ogni variazione del nominativo e dei recapiti dei referenti.

Art. 6 – Inadempimento e risoluzione dell'Accordo

1. Quando nell'attività di valutazione, controllo o vigilanza, vengano riscontrati inadempimenti dell'Ente aggregato degli obblighi assunti con il presente Accordo nonché degli altri obblighi in capo ai fornitori di servizi previsti nel DPCM 24 ottobre 2014 e nei Regolamenti attuativi del sistema SPID, AgID invia - direttamente o per il tramite della Provincia - una contestazione, prescrivendo ove necessario le attività che devono essere poste in essere al fine del ripristino della regolarità del servizio reso agli utenti.

2. Nei casi di violazione di particolare gravità oppure nel caso di mancato adeguamento dell'Ente alle prescrizioni richieste nel termine assegnato, AgID ha diritto di richiedere - per il tramite della Provincia - la risoluzione del presente Accordo.

3. Nel caso in cui l'Ente aggregato cessi la propria attività di erogazione di servizi qualificati il presente accordo è risolto ipso jure.

Art. 7 – Durata

1. Il presente Accordo avrà validità ed efficacia dalla data di sottoscrizione e resterà in vigore fino alla naturale scadenza dell'adesione della Provincia in qualità di soggetto aggregatore pubblico.

Firmato digitalmente da

Ente aggregato
Comune di Borgo Chiese

Firmatario

Il Sindaco
Sartori Renato

Sartori
Renato
31.12.2024
11:05:54
GMT+02:00



Firmato digitalmente da

Provincia autonoma di Trento

Responsabile per la Transizione Digitale

Dott.ssa Daniela Ceccato

COMUNE DI BORGO CHIESE

PROVINCIA DI TRENTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. **138** DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO:	ADESIONE ALL'INFRASTRUTTURA DI AUTENTICAZIONE PROVINCIALE ED APPROVAZIONE ACCORDO DI COLLABORAZIONE PER FAVORIRE L'ACCESSO AI SERVIZI DIGITALI.
-----------------	--

L'anno duemilaventiquattro, addì trenta del mese di dicembre, alle ore 15.30 nella sala delle riunioni, si è convocata la Giunta comunale.

Presenti i signori:
SARTORI RENATO
LEOTTI GIUSEPPE
SPADA ROBERTO
ZULBERTI ALESSANDRA
POLETTI ELEONORA

Assente giustificati: //.

Assiste e verbalizza il Segretario comunale Fioroni Lara.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il sig. Sartori Renato, nella sua qualità di Sindaco, assunta la presidenza dichiara aperta la trattazione dell'argomento previsto nell'ordine del giorno diramato con prot. n. 10205 del 30.12.2024.

OGGETTO:	ADESIONE ALL'INFRASTRUTTURA DI AUTENTICAZIONE PROVINCIALE ED APPROVAZIONE ACCORDO DI COLLABORAZIONE PER FAVORIRE L'ACCESSO AI SERVIZI DIGITALI.
-----------------	--

Relazione il Sindaco Sartori Renato in merito al punto posto all'ordine del giorno

Premesso che l'accesso ai servizi erogati in modalità digitale dai Comuni, così come dalla Provincia e dalla PA più in generale, richiede l'utilizzo di soluzioni tecnologiche e organizzative che rendano sicura e certa l'identificazione elettronica (autenticazione – riconoscimento) degli utenti, che può avvenire tramite i seguenti strumenti: - il sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale (SPID); - la carta nazionale dei servizi (CNS/CPS); - la carta d'identità elettronica (CIE-ID).

Considerato che la Provincia Autonoma di Trento dispone di una infrastruttura federata per l'accesso ai servizi in rete, allineata ai più recenti standard di autenticazione e costituita da nodi di autenticazione che si interfacciano direttamente con i gestori di identità digitale e che consente l'autenticazione degli utenti che accedono ai servizi online erogati dagli enti del territorio.

Verificato che, a seguito dell'adesione da parte della Provincia allo schema di identificazione "Entra con CIE", l'Amministrazione provinciale, che agisce in questo ambito in qualità di soggetto aggregatore pubblico, mette a disposizione degli enti del territorio la suddetta infrastruttura al fine di integrare l'accesso ai servizi in rete anche tramite la CIE (oltre che tramite SPID e CNS/CPS).

Visto che la Provincia, in accordo con il Consorzio dei Comuni Trentini, favorisce l'adesione dei Comuni all'infrastruttura di autenticazione provinciale mediante la sottoscrizione dello schema di Accordo di collaborazione approvato dalla Giunta provinciale con la delibera n. 1149 dd. 26.07.2024.

Vista la corrispondenza trasmessa dal Consorzio dei Comuni Trentini scarl con nota prot. n. REG_CCT/12538 dd. 27.11.2024, pervenuto al prot.n. 7213 di pari data con allegato l'accordo di collaborazione per favorire l'accesso ai servizi digitali e lo schema di contratto di nomina a Responsabile del trattamento dei Dati Personali (ai sensi dell'art. 28 Regolamento UE 2016/679).

Dato atto che l'Accordo disciplina i rapporti tra la Provincia (in qualità di soggetto aggregatore) e il Comune (in qualità di ente aggregato) per l'utilizzo dell'infrastruttura e la conseguente autenticazione in rete - veloce, semplice e sicura – SPID CIE ai servizi digitali, secondo le modalità previste dal Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD) e con particolare attenzione agli aspetti di protezione dei dati personali in base a quanto previsto dal Regolamento UE n. 679/2016 e da ogni altra disposizione applicabile in materia.

Dato atto che l'adesione all'infrastruttura di autenticazione provinciale offre una ulteriore importante opportunità per i Comuni e in particolare per i 162 candidati sull'Avviso 1.4.4 del PNRR: Servizi e cittadinanza digitale SPID E CIE Missione 1 componente 1, il suo adeguamento allo standard di autenticazione Open ID Connect la rende infatti pienamente coerente - e quindi utilizzabile con un elevato grado di prestazioni tecnologiche e sicurezza - ai requisiti che dovranno essere rispettati per la realizzazione degli interventi di estensione dell'utilizzo delle piattaforme di identità digitale previsti dall'Avviso 1.4.4 del PNRR, ovvero per

l'integrazione dei servizi online pubblicati dagli enti sui propri siti web anche con l'autenticazione tramite carta di identità elettronica (CIE).

Ritenuto pertanto, alla luce delle motivazioni esposte sopra, di procedere all'adesione all'infrastruttura di autenticazione provinciale, mediante approvazione e sottoscrizione dell'accordo, allegato alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale.

Dato atto che il presente provvedimento non comporta spese a carico del Comune di Borgo Chiese.

Dato atto che sul presente provvedimento non sussistono, nei confronti del Funzionario Responsabile né nei confronti del personale che ha preso parte all'istruttoria, cause di astensione riferibili a situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, di cui al Codice di Comportamento dei dipendenti comunali, nella versione vigente.

Ritenuto opportuno dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 183, comma 4, del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, di cui alla L.R. 03.05.2018, n. 2, al fine di procedere alla sottoscrizione dell'accordo medesimo il prima possibile per garantire gli adempimenti conseguenti.

LA GIUNTA COMUNALE

- Udita la relazione.
- Visti gli atti e la documentazione citati in premessa.
- Vista la propria competenza in merito all'adozione del presente atto, ai sensi dell'art. 24 dello Statuto comunale.
- Dato atto che:
 - con deliberazione del Consiglio comunale n. 38 dd. 19.12.2023 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2024/2026;
 - con deliberazione del Consiglio comunale n. 39 dd. 19.12.2023 è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2024/2026 e la nota integrativa.
 - con deliberazione della Giunta comunale n. 7 dd. 17.01.2024 è stato approvato l'atto programmatico di indirizzo 2024 (bilancio di previsione finanziario 2024-2026).
 - con deliberazione della Giunta comunale n. 47 dd. 29.04.2024 è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione triennio 2023/2025 (P.I.A.O.), aggiornamento 2024.
- Visto il vigente regolamento di contabilità comunale.
- Vista la delibera della Giunta provinciale n. 1149 dd. 26.07.2024.

Visti:

- il parere sulla regolarità tecnica espresso dal Segretario comunale, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa contenuta in questo provvedimento, giusto artt. 185 e 187 del Codice Enti Locali (C.E.L.);
- il parere sulla regolarità contabile non è richiesto dal Responsabile del servizio

Finanziario, non comportando il presente provvedimento riflessi diretti o indiretti sulla gestione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

VISTI INOLTRE:

- il Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2.
- Lo Statuto comunale.

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO

Ad unanimità di voti favorevoli espressi per alzata di mano,

D E L I B E R A

1. Di aderire, per le motivazioni esposte nelle premesse, all'infrastruttura di autenticazione provinciale della Provincia Autonoma di Trento denominato (soggetto aggregatore provinciale), approvando nel contempo lo schema di accordo Allegato A) trasmesso nel testo composto da n. 6 (sei) articoli e lo schema di contratto di nomina a Responsabile del trattamento dei dati Personali (ai sensi dell'art. 28 Regolamento UE 2016/679) Allegato B), trasmesso dal Consorzio dei Comuni Trentini scarl, con prot. n. REG_CCT/12538 dd. 27.11.2024, allegati, quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento.
2. Di autorizzare il Sindaco alla firma dell'accordo di cui al precedente punto 1 e degli atti conseguenti nel rispetto del Regolamento UE 2016/679.
3. Di nominare la Provincia Autonoma di Trento quale (ente aggregatore provinciale) Responsabile del trattamento dati, in esecuzione del relativo accordo e secondo le disposizioni contenute nell'art. 28 Regolamento UE n. 679/2016.
4. Di trasmettere il provvedimento relativo e la documentazione allegata al Consorzio dei Comuni Trentini scarl per gli adempimenti conseguenti.
5. Di dichiarare, con ulteriore e separata votazione all'unanimità dei voti espressi in forma palese, la presente deliberazione immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 183 co. 4 del CEL, approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2, per poter procedere alla sottoscrizione dell'accordo il prima possibile.
6. Di dare evidenza, ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992, n. 23, che avverso la presente deliberazione sono ammessi:
 - opposizione alla Giunta comunale, durante il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183, comma 5, del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige di cui alla L.R. 03.05.2018, n. 2 e s.m.;
 - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199;
 - ricorso giurisdizionale al Tribunale di Giustizia Amministrativa di Trento entro 60 giorni, ai sensi degli artt. 5 e 29 del D.lgs. 02.07.2010, n. 104.

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto digitalmente.

IL SINDACO
Sartori Renato

IL SEGRETARIO COMUNALE
Fioroni Lara

**ACCORDO DI COLLABORAZIONE PER FAVORIRE L'ACCESSO AI SERVIZI DIGITALI
TRAMITE ADESIONE ALL'INFRASTRUTTURA DI AUTENTICAZIONE PROVINCIALE**

Tra:

La Provincia autonoma di Trento (di seguito anche "*Ente aggregatore*" e "*Provincia*"), con sede in Trento, Piazza Dante 15, codice fiscale n. **00337460224**, codice di iscrizione all'Indice delle Pubbliche Amministrazioni e dei gestori di pubblici servizi (I.P.A.) **p_Tn**, nella persona della dott.ssa Daniela Ceccato domiciliata presso la sede dell'Ente nella sua qualità di **Responsabile per la Transizione digitale (RTD)**

e

l'Amministrazione Comune di Borgo Chiese, (di seguito "*Ente aggregato*"), con sede in Borgo Chiese, Piazza San Rocco 20, codice fiscale/ partita iva n. 02402160226 codice di iscrizione all'Indice delle Pubbliche Amministrazioni e dei gestori di pubblici servizi (I.P.A.) **M_c352** nella persona di Sartori Renato domiciliato presso la sede dell'Ente nella sua qualità di legale rappresentante - **Sindaco**

Premesso che:

1. l'art. 15 della Legge 241/1990 e l'art. 16 bis della legge provinciale 23/1992 dispongono che "(...) le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune";
2. l'articolo 64 del Decreto legislativo n.82/2005 (Codice dell'Amministrazione Digitale, di seguito "CAD") prevede che l'accesso ai servizi in rete erogati dalle pubbliche amministrazioni che richiedono l'identificazione informatica avviene tramite il sistema

- pubblico per la gestione dell'identità digitale di cittadini e imprese (SPID) nonché tramite la carta d'identità elettronica (CIE) e può avvenire anche con la carta nazionale dei servizi (CNS);
3. l'articolo 64-quater del CAD stabilisce che al fine di valorizzare e rafforzare l'interoperabilità tra le banche dati pubbliche e favorire la diffusione e l'utilizzo dei servizi in rete erogati da soggetti pubblici e privati, è istituito il Sistema di portafoglio digitale italiano (sistema IT-Wallet) e che al fine di garantire la necessaria evoluzione del sistema sono approvate apposite linee guida che definiscono - tra l'altro - i servizi resi disponibili alle pubbliche amministrazioni e ai soggetti privati accreditati, sia in qualità di erogatori di servizi sia in qualità di erogatori di attestazioni elettroniche, e gli standard tecnici adottati per garantire la compatibilità dell'IT Wallet pubblico e delle soluzioni di IT-Wallet privato con precedenti sistemi di identità digitale e con i relativi sistemi di autenticazione per l'accesso in rete già predisposti;
 4. la strategia provinciale di trasformazione digitale "Verso il Trentino Distretto Digitale 2026", approvata con deliberazione della Giunta provinciale n. 1160 del 30 giugno 2022, prevede che la Provincia autonoma di Trento assuma e svolga un ruolo di soggetto aggregatore territoriale nei processi di innovazione tecnologica nel territorio, anche in qualità di facilitatore tecnico attraverso la predisposizione e la messa a disposizione di infrastrutture integrate e interoperabili rispetto alle piattaforme nazionali, anche avvalendosi del supporto tecnico della società Trentino Digitale SpA;
 5. nel quadro di cui al precedente punto 3., al fine di offrire anche ai soggetti del sistema territoriale di cui all' art. 79 dello Statuto speciale per il Trentino - Alto Adige la possibilità di rendere accessibili i rispettivi servizi erogati on line tramite SPID e tramite CIE, la Provincia autonoma di Trento si è qualificata nell'anno 2021 come soggetto aggregatore di servizi pubblici al sistema pubblico per le identità digitali (SPID) e nel mese di marzo 2024 ha aderito come soggetto aggregatore pubblico allo Schema di identificazione "Entra con CIE" messo a disposizione dal Ministero dell'Interno e gestito e sviluppato dall'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato (Poligrafico);
 6. a seguito delle adesioni di cui al precedente punto 5., la Provincia mette a disposizione degli enti territoriali un'unica piattaforma di autenticazione federata allineata al percorso di evoluzione strategica delle identità digitali e si impegna al pieno rispetto della normativa, dei regolamenti e delle regole tecniche vigenti in materia, al pieno rispetto del principio di *privacy by design* e di minimizzazione dei

dati e a richiedere ai soggetti aggregati l'impegno a rispettare tali requisiti, nonché a formalizzare attraverso il presente atto i propri rapporti con i soggetti aggregati, anche ai fini della protezione dei dati personali.

Tutto ciò premesso, si conviene e stipula quanto segue:

Art. 1 – Oggetto e finalità dell'Accordo

1. Il presente Accordo disciplina i rapporti fra la Provincia autonoma di Trento (*Ente aggregatore*) e l'*Ente aggregato* per l'utilizzo dell'infrastruttura di autenticazione federata e allineata al percorso di evoluzione strategica delle identità digitali messa a disposizione dalla Provincia autonoma di Trento, al fine di consentire l'accesso ai servizi erogati in rete tramite il sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale di cittadini e imprese (SPID) e tramite la carta di identità elettronica (CIE), fermo restando la possibilità di accesso anche tramite la carta nazionale (provinciale) dei servizi (CNS/CPS).

2. Il presente Accordo sostituisce integralmente quello attualmente in essere tra la Provincia e gli enti aggregati per consentire l'accesso dei servizi qualificati tramite il sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale di cittadini e imprese (SPID).

Art. 2 – Obblighi dell'Ente aggregato

1. L'Ente aggregato riconosce il ruolo della Provincia quale soggetto aggregatore per le attività di cui all'art. 1, e si obbliga:

- a) a formalizzare alla Provincia la richiesta di attivazione di servizi online mediante l'apposita procedura on line presente sul sito della Provincia medesima, nell'ambito della sezione Servizi (<https://www.provincia.tn.it/Servizi/Utilizzo-infrastruttura-autenticazione-provinciale-e-attivazione-servizi-online>). L'elenco dei servizi attivi ed il rispettivo livello di sicurezza dovrà essere costantemente aggiornato e pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente aggregato;
- b) a comunicare alla Provincia la lista degli attributi necessari alla fruizione, i quali devono risultare pertinenti e non eccedenti in relazione alla tipologia e alle funzionalità offerte dal servizio;
- c) a inserire gli elementi grafici identificativi del sistema di identità digitale, nel rispetto

- per quanto riguarda SPID - di quanto previsto dall'appendice D del "Regolamento recante le modalità attuative per la realizzazione dello SPID" disponibile sul sito di AgID, <https://www.agid.gov.it/>;

- d) a comunicare alla Provincia il nominativo di un referente ed i suoi contatti (telefonici, email e PEC) per eventuali comunicazioni, in accordo con quanto previsto all'art. 5;
- e) ad assistere l'utente nella risoluzione di eventuali problematiche che si dovessero verificare nel corso dell'erogazione del servizio legati ad aspetti di carattere tematico specifici dell'ente e non riconducibili a problematiche tecnologiche e a comunicare il riferimento del servizio di supporto all'utenza a cui instradare eventuali richieste che provengono dagli utilizzatori dei servizi;
- f) a comunicare – entro e non oltre le 24 ore dalla conoscenza dell'accaduto – al Customer Service Desk della Società Trentino digitale (csd.assistenza@tndigit.it) ogni malfunzionamento o incidente sulla sicurezza occorso al sistema di autenticazione, nonché a dare comunicazione immediata alla Provincia di ogni circostanza che possa avere influenza sull'esecuzione delle attività di cui al presente Accordo;
- g) alla osservanza, nell'utilizzo dei dati provenienti dall'infrastruttura, delle disposizioni contenute nel Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii. e nel Regolamento generale sulla protezione dei dati (Reg. UE n. 2016/679), in particolare per quanto concerne la sicurezza dei dati, gli adempimenti e la responsabilità nei confronti degli interessati, dei terzi e dell'Autorità del Garante per la protezione dei dati personali. In particolare, l'ente aggregato si impegna al pieno rispetto del principio di *privacy by design* e di *minimizzazione dei dati* limitando la richiesta di dati al set minimo necessario per l'erogazione di ciascun servizio e a non acquisire attraverso l'infrastruttura della Provincia autonoma di Trento attributi e informazioni non necessari alla fruizione del servizio richiesto dall'utente;
- h) a trattare i dati personali nell'ambito dell'erogazione del servizio qualificato erogato in rete nel rispetto del principio di necessità e minimizzazione dei dati e delle altre garanzie fissate dal Codice sulla protezione dei dati personali e per le finalità previste nell'art. 64 del CAD e nell'art. 2, comma 2, del DPCM 24 ottobre 2014, secondo le modalità fissate nei Regolamenti attuativi dell'AgID;
- i) a garantire la gestione sicura delle componenti riservate delle identità digitali dei singoli utenti, assicurando che le stesse non siano disponibili a terzi, ivi compresi

altri fornitori di servizi, neppure in forma cifrata;

- j) a registrare gli eventi relativi a richieste di accesso ai servizi (log) secondo quanto previsto nei regolamenti AgID;
- k) a garantire che agli eventi registrati (log) sia apposto un riferimento temporale con una differenza non superiore ad un minuto primo;
- l) a conformarsi, adeguarsi e dare esecuzione a tutti gli atti, provvedimenti, avvisi o comunicazioni ricevuti relativi al sistema SPID provenienti da AgID, dal Ministero dell'Interno e/o dal Poligrafico direttamente o per il tramite della Provincia.

Art. 3 – Obblighi della Provincia Autonoma di Trento

1. La Provincia nel suo ruolo di aggregatore per i richiedenti Enti del territorio provinciale si impegna a:

- a) operare come soggetto aggregatore pubblico (di servizi pubblici) nei confronti degli enti aggregati del territorio;
- b) garantire l'operatività della infrastruttura di autenticazione anche attraverso gli opportuni sistemi di monitoraggio costantemente presidati, anche al fine del funzionamento continuo, regolare e sicuro dei servizi erogati;
- c) comunicare ad AgID:
 - *i)* l'elenco dei soggetti aggregati (denominazione, P.IVA/CF), e per ciascuno di questi un referente e i suoi contatti (telefonici, email e PEC) per eventuali comunicazioni AgID;
 - *ii)* l'elenco dei servizi qualificati erogati in rete dai soggetti aggregati ed il rispettivo livello di sicurezza adottato;
 - *iii)* la lista degli attributi SPID necessari alla fruizione, i quali devono risultare pertinenti e non eccedenti in relazione alla tipologia e alle funzionalità offerte dal servizio ed una sintetica nota che fornisca una motivazione in merito ai livelli di sicurezza adottati e agli attributi SPID richiesti per ciascuno dei servizi;
- d) porre in essere ogni attività strumentale all'adesione allo SPID nel rispetto delle modalità definite da AgID in conformità ai regolamenti dalla stessa emanati, anche in riferimento alla verifica del rispetto delle specifiche tecniche sulle interfacce e sulle Informazioni Idp/Sp pubblicate sul sito AgID come previsto dall'appendice D

del “Regolamento recante le modalità attuative per la realizzazione dello SPID” con riferimento all’accesso ai servizi qualificati erogati in rete e all’uso degli elementi grafici identificativi dello SPID;

- e) conformarsi, adeguarsi e dare esecuzione a tutti gli atti, provvedimenti, avvisi o comunicazioni inviati da AgID, dal Ministero dell’Interno e/o dal Poligrafico e agevolare il Ministero dell’Interno e AgID nell’esecuzione di verifiche;
- f) valutare attentamente la possibilità di accesso ai servizi in rete da parte dei minori in base all’età degli stessi, valutando se sia necessario acquisire il consenso da parte degli esercenti il controllo genitoriale;
- g) rispondere in via esclusiva, anche indirettamente, delle tipologie di servizi erogati agli utenti (ivi compresi eventuali servizi opzionali/aggiuntivi), impegnandosi sin d’ora a non inserire in alcun modo servizi che prevedano contenuti contrari alle leggi e ai regolamenti vigenti ed esonerando l’*Identity Provider* da qualsivoglia responsabilità a riguardo;
- h) osservare scrupolosamente le disposizioni contenute nel Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n.196 e successive modifiche e integrazioni, nei regolamenti europei vigenti in materia di protezione dei dati, in particolare per quanto concerne la sicurezza degli stessi, gli adempimenti e la responsabilità nei confronti degli interessati, dei terzi e dell’Autorità del Garante per la protezione dei dati personali. In particolare, l’Aggregatore - nel rispetto del principio di *privacy by design* e di minimizzazione dei dati - si impegna a non acquisire attraverso il sistema “SPID” e attraverso il sistema “Entra con CIE” attributi e informazioni non necessari alla fruizione del servizio richiesto dall’utente, obbligandosi comunque a limitare la richiesta di dati al set minimo utile per l’erogazione del servizio, in linea con quanto previsto all’art. 6 del Decreto 8 settembre 2022;
- i) informare i soggetti aggregati in merito agli obblighi previsti dal Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n.196 e successive modifiche e dai regolamenti europei vigenti in materia di protezione dei dati, informandoli di eventuali variazioni di particolare criticità;
- j) garantire la protezione dei dati personali degli utenti autenticati;
- k) non vendere a terzi i dati ottenuti tramite i processi di autenticazione e i servizi di profilatura e/o più in generale i servizi commerciali basati sulla conoscenza dei dati personali acquisiti durante i processi di autenticazione;

- l) informare il Ministero dell'Interno - all' indirizzo P.E.C. [servizi demografici.prot@pec.interno.it](mailto:servizi_demografici.prot@pec.interno.it) - nel caso in cui si rilevi un uso anomalo di un'identità digitale;
- m) comunicare tempestivamente agli indirizzi P.E.C. protocollo@pec.agid.gov.it e [servizi demografici.prot@pec.interno.it](mailto:servizi_demografici.prot@pec.interno.it) ogni malfunzionamento o incidente sulla sicurezza occorso al sistema di autenticazione, fermo restando l'obbligo di comunicare - entro e non oltre 24 ore dall'avvenuta conoscenza dall'accaduto - al Garante per la protezione dei dati personali e ad AgID eventuali violazioni ed intrusioni nei dati personali dei soggetti per i quali chiede la verifica dell'identità digitale;
- n) conservare il registro degli accessi degli utenti avvenuti negli ultimi 24 mesi, nel rispetto della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali;
- o) garantire che agli eventi registrati (log) sia apposto un riferimento temporale con una differenza non superiore ad un minuto primo;
- p) adottare tutte le misure tecniche idonee a garantire la sicurezza del trattamento dei dati e a evitare il verificarsi di eventi dannosi (cd. Data Breach), in linea con quanto previsto dalla normativa vigente in materia di protezione dei dati personali;
- q) assistere l'utente nella risoluzione di eventuali problematiche che si dovessero verificare nel corso dell'autenticazione tramite il Customer Service Desk della Società Trentino digitale (csd.assistenza@tndigit.it), facendosi carico, se necessario, di indirizzare l'utente verso il gestore delle identità digitali coinvolto nella transazione (assistenza tecnica).

Art. 4 – Trattamento dei dati

1. L'ente aggregato, quale titolare autonomo del trattamento dei dati personali contenuti nei documenti prodotti o in qualsiasi altro modo trattati nell'ambito del presente accordo, assume ogni relativo obbligo e responsabilità in base a quanto previsto dal Regolamento UE n. 679/2016 e da ogni altra disposizione applicabile in materia di tutela dei dati personali.

L'ente aggregato, quale titolare del trattamento, autorizza la Provincia autonoma di Trento al trattamento dei dati personali necessari all'erogazione dei servizi in accordo ed al compimento degli atti conseguenti, oltre che per finalità statistiche e di monitoraggio delle prestazioni dei servizi erogati.

2. Poiché l'erogazione dei servizi oggetto del presente accordo comporta il trattamento di dati personali per conto del titolare, la Provincia autonoma di Trento assume il ruolo di *Responsabile* del trattamento, ai sensi dell'art. 28 Reg. UE. A tale scopo le parti sottoscrivono apposito atto di nomina, nel quale debbono essere elencati le tipologie dei dati personali trattati nell'ambito dell'utilizzo dei servizi di cui all'accordo, le finalità e la durata del trattamento.

Art. 5 - Figure di riferimento per l'attuazione dell'accordo di servizio

1. Sia la Provincia che l'Ente aggregato nominano un proprio Referente dell'Accordo che vigila sulla corretta applicazione del medesimo.

2. La Provincia nomina quale proprio referente **Italo Della Noce**, recapito pec uff.informatica@pec.provincia.tn.it, mentre l'Ente nomina quale proprio referente **Fioroni Lara**, recapito telefonico 0465/621001 int. 2 recapito email info@comune.borgochiese.tn.it recapito pec comune@pec.comune.borgochiese.tn.it

3. Le parti delegano i rispettivi "Referenti" ad eseguire e ricevere ogni comunicazione conseguente alla stipula del presente accordo di servizio e si impegnano a comunicare tempestivamente ogni variazione del nominativo e dei recapiti dei referenti.

Art. 6 – Inadempimento e risoluzione dell'Accordo

1. Quando nell'attività di valutazione, controllo o vigilanza, vengano riscontrati inadempimenti dell'Ente aggregato degli obblighi assunti con il presente Accordo nonché degli altri obblighi in capo ai fornitori di servizi previsti nel DPCM 24 ottobre 2014 e nei Regolamenti attuativi del sistema SPID, AgID invia - direttamente o per il tramite della Provincia - una contestazione, prescrivendo ove necessario le attività che devono essere poste in essere al fine del ripristino della regolarità del servizio reso agli utenti.

2. Nei casi di violazione di particolare gravità oppure nel caso di mancato adeguamento dell'Ente alle prescrizioni richieste nel termine assegnato, AgID ha diritto di richiedere - per il tramite della Provincia - la risoluzione del presente Accordo.

3. Nel caso in cui l'Ente aggregato cessi la propria attività di erogazione di servizi qualificati il presente accordo è risolto ipso jure.

Art. 7 – Durata

1. Il presente Accordo avrà validità ed efficacia dalla data di sottoscrizione e resterà in vigore fino alla naturale scadenza dell'adesione della Provincia in qualità di soggetto aggregatore pubblico.

Firmato digitalmente da

Ente aggregato
Comune di Borgo Chiese

Firmatario
Il Sindaco
Sartori Renato

Firmato digitalmente da

Provincia autonoma di Trento

Responsabile per la Transizione Digitale
Dott.ssa Daniela Ceccato

Allegato alla delibera giuntale n. 138 dd. 30.12.2024

IL SEGRETARIO COMUNALE

Fioroni Lara

(firmato digitalmente)

SCHEMA di Contratto di nomina a Responsabile del trattamento dei Dati Personali

ALLEGATO B

(ai sensi dell'art. 28 Regolamento UE 2016/679)

Tra

DENOMINAZIONE ENTE Comune di Borgo Chiese (di seguito denominato anche "l'ENTE"),

C.F. ente: 02402160226

rappresentato da Renato Sartori NOME-COGNOME-RUOLO

Legale rappresentante e Sindaco [Titolare del Trattamento]

e

Provincia autonoma di Trento, con sede in Trento, Piazza Dante 15, codice fiscale n. 00337460224, codice di iscrizione all'Indice delle Pubbliche Amministrazioni e dei gestori di pubblici servizi (I.P.A.) p_Tn , nella persona della dott.ssa Daniela Ceccato domiciliata presso la sede dell'Ente nella sua qualità di Responsabile per la Transizione digitale (RTD)

[Responsabile del Trattamento]

Premesso che

- con accordo (d'ora in poi "Accordo") sottoscritto in pari data al presente atto, la Provincia autonoma di Trento, in persona della Dirigente Responsabile della Transizione Digitale, ha concesso in utilizzo all'ENTE come sopra rappresentato, l'utilizzo della propria infrastruttura di autenticazione nelle modalità meglio descritte nell'Accordo stesso;
- in base alle leggi vigenti, in particolare Reg.Ue 679/2016 (di seguito anche "GDPR"), si intende per:
 - «dato personale»: qualsiasi informazione riguardante una persona fisica

identificata o identificabile («interessato»); si considera identificabile la persona fisica che può essere identificata, direttamente o indirettamente, con particolare riferimento a un identificativo come il nome, un numero di identificazione, dati relativi all'ubicazione, un identificativo online o a uno o più elementi caratteristici della sua identità fisica, fisiologica, genetica, psichica, economica, culturale o sociale”;

- «trattamento»: qualsiasi operazione o insieme di operazioni, compiute con o senza l'ausilio di processi automatizzati e applicate a dati personali o insiemi di dati personali, come la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la strutturazione, la conservazione, l'adattamento o la modifica, l'estrazione, la consultazione, l'uso, la comunicazione mediante trasmissione, diffusione o qualsiasi altra forma di messa a disposizione, il raffronto o l'interconnessione, la limitazione, la cancellazione o la distruzione”;
 - «titolare del trattamento»: la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che, singolarmente o insieme ad altri, determina le finalità e i mezzi del trattamento di dati personali; quando le finalità e i mezzi di tale trattamento sono determinati dal diritto dell'Unione o degli Stati membri, il titolare del trattamento o i criteri specifici applicabili alla sua designazione possono essere stabiliti dal diritto dell'Unione o degli Stati membri;
 - «responsabile del trattamento»: la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che tratta dati personali per conto del titolare del trattamento;
- l'ENTE è titolare autonomo del trattamento dei dati personali contenuti nei documenti da esso prodotti o in qualsiasi altro modo trattati nell'ambito dell'utilizzo dei Servizi di cui all'Accordo;
 - l'ENTE ha valutato che sotto il profilo della strutturazione, dell'organizzazione di mezzi e di persone, delle conoscenze, delle competenze e del Know How la Provincia autonoma di Trento possiede requisiti di affidabilità, capacità ed esperienza tali da garantire, con la sottoscrizione del presente atto, il pieno rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento dei dati personali, ivi compreso il profilo della sicurezza;
 - lo svolgimento delle attività previste nell'Accordo da parte di Provincia autonoma di Trento non richiede, di norma, l'accesso ai dati personali di titolarità del Titolare memorizzati nell'infrastruttura provinciale; in ogni caso se, ai fini dell'erogazione dei

Servizi di cui all'Accordo, risulterà indispensabile accedere ai predetti dati personali, l'accesso stesso dovrà essere avvenire esclusivamente per accertate e documentate esigenze di operatività e gestione dei Servizi di cui all'Accordo, oltre che per finalità statistiche e di monitoraggio delle prestazioni dei servizi erogati, e comunque per finalità coincidenti o compatibili con quelle evidenziate in precedenza.

Resta fermo che nell'ambito dell'erogazione dei predetti servizi, Provincia autonoma di Trento assume il ruolo di "prestatore" ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dagli artt. 4, 5, 6 e 8 del regolamento UE 2022/2065, e che pertanto il prestatore non è responsabile delle informazioni trasmesse o a cui si è avuto accesso a condizione che: a) non dia origine alla trasmissione; b) non selezioni il destinatario della trasmissione; e c) non selezioni né modifichi le informazioni trasmesse.

Tutto quanto sopra premesso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 del Reg.Ue 679/2016 e dell'art. 4 dell'Accordo, con il presente atto l'ENTE come sopra rappresentato, formalmente

NOMINA:

Responsabile del trattamento, nell'ambito dell'Accordo per l'utilizzo dell'infrastruttura di autenticazione della Provincia autonoma di Trento sottoscritto contestualmente al presente atto, la Provincia autonoma di Trento, rappresentata dalla dott.ssa Daniela Ceccato nella sua qualità di Responsabile per la Transizione digitale (RTD), che accetta.

I dati personali trattati dal Responsabile sono quelli di cui all'art. 4, punto 1, Reg.Ue 679/2016, in particolare quelli associati al file di log connessi ai dati identificativi dell'utente.

Il Responsabile dichiara di essere in possesso delle garanzie sufficienti per mettere in atto le misure tecniche ed organizzative adeguate in modo tale da soddisfare i requisiti di cui al Regolamento UE 679/2016 e garantire la tutela dei diritti dell'interessato.

Il Responsabile non può utilizzare i dati personali trattati per conto del Titolare per perseguire finalità differenti rispetto a quelle indicate da quest'ultimo, salvo comunicazione scritta al Titolare, che ne autorizzi il diverso fine. Rimane inteso che, qualora il Responsabile determini finalità e mezzi di trattamento differenti e ulteriori rispetto a quelli individuati dal contratto, questi agirà in veste di Titolare del trattamento di tali dati, con le conseguenze di natura amministrativa e civilistica previste dalla normativa vigente in materia di protezione dei dati personali.

La nomina quale Responsabile avrà validità sino alla data di scadenza dell'Accordo e il

Responsabile si impegna a rispettare gli obblighi di riservatezza e segretezza relativamente ai dati personali trattati in esecuzione della stessa.

Nell'ambito delle attività di trattamento affidate con il presente atto, il Responsabile dovrà attenersi alle seguenti istruzioni:

1. effettuare solo i trattamenti necessari e funzionali per l'esecuzione dei Servizi di cui all'Accordo e per finalità statistiche e di monitoraggio delle prestazioni dei servizi erogati, escludendo i trattamenti non autorizzati dal Titolare e comunque ulteriori a quelli esclusivamente necessari per il rispetto dell'incarico affidato;
2. garantire l'assoluta riservatezza dei dati e delle informazioni trattate in esecuzione dei Servizi di cui all'Accordo, nel rispetto della normativa applicabile e non procedere, in alcun caso, alla diffusione dei dati personali trattati;
3. collaborare con il Titolare per garantire la puntuale osservanza e conformità alla normativa in materia di protezione dei dati personali;
4. individuare per iscritto le persone, soggette alla propria autorità e vigilanza, autorizzate al trattamento dei dati personali e dare loro le istruzioni idonee per il trattamento dei dati personali da essi svolti in esecuzione dei Servizi di cui all'Accordo, nel rispetto della normativa applicabile, inclusa la normativa provinciale ed i relativi atti di organizzazione;
5. assistere il Titolare con misure tecniche ed organizzative adeguate a preservare i dati trattati in esecuzione dell'Accordo, implementando quanto di propria competenza rispetto al trattamento effettuato in esecuzione dei Servizi di cui all'Accordo, al riguardo impegnando per iscritto anche eventuali fornitori e subfornitori autorizzati coinvolti. Tali misure comprendono, se del caso, anche le misure richieste ai sensi dell'art. 32 del GDPR. A tal fine, il Titolare dà atto ed accetta che, tenuto conto dello stato dell'arte, nonché della natura, dell'oggetto dei Servizi di cui all'Accordo, le misure tecniche ed organizzative attualmente implementate dalla Provincia autonoma di Trento garantiscono un livello di protezione adeguata ai dati personali trattati in esecuzione dei Servizi di cui all'Accordo;
6. in caso di richieste aventi ad oggetto l'esercizio da parte dell'interessato dei diritti di cui agli artt. 15, 16, 17, 18, 20 e 21 del GDPR e s.m.i., ricevute direttamente o indirettamente da soggetti interessati, provvedere all'immediato invio al Titolare al fine di consentire alla medesima un riscontro nei termini di legge;
7. in caso di ricezione di richieste specifiche avanzate dall'Autorità Nazionale per la protezione dei dati personali o altre autorità, il Responsabile si impegna a coadiuvare

- il Titolare per quanto di propria competenza;
8. segnalare eventuali criticità al Titolare che possano mettere a repentaglio la sicurezza dei dati, al fine di consentire idonei interventi da parte della stessa;
 9. ove applicabile in ragione dei Servizi di cui all'Accordo, attuare tutte le opportune azioni di propria competenza e rendere disponibili al Titolare tutte le informazioni e documenti necessari per garantire il rispetto del Provvedimento del Garante Privacy 27.11. 2008 - (G.U.n. 300 del 24 dicembre 2008) "Misure e accorgimenti prescritti ai titolari dei trattamenti effettuati con strumenti elettronici relativamente alle attribuzioni delle funzioni di amministratore di sistema" e successive modificazioni e integrazioni;
 10. garantire che il trattamento dei dati personali del Titolare avvenga attraverso l'utilizzo sistematico e continuativo di infrastrutture informatiche localizzate in Paesi appartenenti allo Spazio Economico Europeo e che non si verifichino trasferimenti all'estero dei suddetti, per tale intendendosi il trasferimento verso Paesi non appartenenti allo Spazio Economico Europeo;
 11. qualora si verifichino eventi che comportino la violazione, conosciuta o anche solo sospettata, dei dati personali o delle informazioni trattati in esecuzione dei Servizi di cui all'Accordo, il Responsabile avvertirà, senza ingiustificato ritardo, il Titolare fornendo tutte le informazioni necessarie a circoscrivere e definire la violazione medesima. In particolare, la comunicazione contemplerà:
 - la data e l'ora della presunta o effettiva violazione, nonché, se differente, il momento della sua scoperta;
 - l'indicazione del luogo in cui è avvenuta la violazione dei dati;
 - una breve descrizione della violazione;
 - una sintetica descrizione dei sistemi di elaborazione o di memorizzazione dei dati e delle informazioni coinvolte nonché la loro natura, con indicazione della loro ubicazione.

In ogni caso il Responsabile assicura la massima collaborazione per approfondire tutti gli aspetti necessari ed utili per precisare la violazione. È fatto obbligo di mantenere l'assoluto riserbo sulle violazioni intercorse. Al riguardo tali notizie non dovranno essere in alcun modo diffuse in qualunque forma, anche mediante la loro messa a disposizione o consultazione. La comunicazione della violazione è ammessa solo tra il Titolare e/o altro soggetto da questo indicato e il responsabile, fatte salve quelle richieste dalla legge o da autorità pubbliche;

12. nel caso di particolari necessità, diverse da quelle riconnesse ai compiti e alle attività sopra indicati, che richiedano l'accesso ai dati personali raccolti e memorizzati o il relativo trattamento, il Titolare provvederà ad autorizzare specificatamente e di volta in volta il Responsabile.

Il Titolare autorizza con il presente atto il Responsabile ad avvalersi nell'erogare i Servizi di cui all'Accordo di terzi fornitori e sub-fornitori, riconoscendo ed accettando che ciò possa comportare il trattamento di propri dati personali da parte dei medesimi.

Il Responsabile apporterà le necessarie tutele contrattuali nei rapporti con i propri eventuali fornitori/sub-fornitori, nel rispetto della normativa applicabile.

Il Titolare riconosce ed accetta che l'opposizione alla modifica potrebbe comportare l'impossibilità di proseguire l'erogazione dei Servizi di cui all'Accordo, senza pregiudizio alcuno per la Provincia autonoma di Trento.

L'Ente aggregato autorizza la Provincia autonoma di Trento alla nomina come proprio responsabile del trattamento (c.d. *sub-responsabile*), per le finalità del presente accordo, la Società Trentino Digitale, ai sensi dell'art. 28 del Regolamento europeo 2016/679. Il presente atto produce effetti ed è vincolante tra le parti fino alla scadenza dell'Accordo. Alla scadenza dell'Accordo dovranno cessare tutte le operazioni di trattamento.

Conseguentemente il Responsabile, al momento della cessazione dell'Accordo, dovrà provvedere a restituire i dati trattati al Titolare ed alla definitiva eliminazione degli stessi dal proprio sistema informativo, e dai propri archivi cartacei, dandone conferma per iscritto al Titolare.

È fatto salvo il diritto del Responsabile di conservare i dati personali, previa l'eventuale adozione di opportune misure di minimizzazione del trattamento, anche successivamente alla data di cessazione dell'incarico, al fine di ottemperare a specifici obblighi di conservazione disposti dal diritto nazionale o dell'Unione, nonché per finalità riconnesse alla difesa dei propri interessi in giudizio.

Per quanto non espressamente disciplinato nel presente atto, si rinvia al REG.UE 679/2016 e alla normativa applicabile.

Firmato digitalmente da

Ente aggregato
Comune di Borgo Chiese

Firmato digitalmente da

Provincia autonoma di Trento

Firmatario
Il Sindaco
Sartori Renato

Responsabile per la Transizione Digitale
Dott.ssa Daniela Ceccato

Allegato alla delibera giuntale n. 138 dd. 30.12.2024

IL SEGRETARIO COMUNALE

Fioroni Lara

(firmato digitalmente)